

Va in pensione il sovrintendente Rametta, “volto” della Polizia Locale di Gallarate

Pubblicato: Martedì 30 Giugno 2020



Va in pensione, dopo lunga carriera in Polizia Locale, il sovrintendente Salvatore Rametta, “volto noto” sulle strade di Gallarate.

Avendo “fatto pattuglia” in auto o in moto, per tanti anni, è infatti tra gli agenti più conosciuti del comando di via Ferraris (nella foto sopra con la divisa da volontario di ProCiv).

«La Polizia Locale è lì a destra, dove c'è il simbolo del cappello». **Rametta risponde al telefono dopo aver varcato per l'ultima volta la porta del comando** di via Ferraris e intanto **indica la strada a un cittadino diretto agli sportelli**. «Dò indicazioni persino mentre esco l'ultimo giorno» dice scherzando, poi conferma: «Dal 1° luglio sono in pensione».,

In Comando hanno **organizzato un breve momento di festa**, per salutare uno degli agenti con la maggiore anzianità, praticamente sempre in servizio a Gallarate per tutta la sua carriera. Originario di **Noto**, ha iniziato a lavorare in **Polizia Locale «a febbraio 1992, a Sumirago**, formato sia con il vecchio codice della strada, sia con il nuovo che sarebbe entrato in vigore nel 1993. Abitavo a **Caidate**, avevo fatto già diversi concorsi, dopo qualche mese mi è arrivata la comunicazione che avevo vinto il concorso a Gallarate».

Per tanti anni ha fatto servizio di pattuglia e pronto intervento, in auto e anche in moto, divenendo appunto noto a molti sulle strade di Gallarate, città dove si è anche trasferito negli anni Duemila. «In

tanti anni ne sono successe di cose, di aneddoti e episodi in servizio ne avrei tanti: tanti incidenti rilevati, qualche arresto fino dai primi anni di servizio, poi i servizi in borghese». In mezzo all'attività quotidiana anche **la missione a Nocera Umbra nel 1997**, dopo **il terremoto che colpì l'Umbria**, ma anche le esercitazioni legate a **Malpensa** e al rischio chimico.

[1160045] Il momento della festa: la simpatica foto postata sulla pagina Facebook della ProCiv

Dal 2012 dal servizio di pattuglia è passato all'ufficio informativo e di incaricato alle residenze, alle autentiche di firme: altre operazioni d'ufficio, non meno preziose per la Città.

Al lavoro ha affiancato anche il suo impegno di Protezione Civile, come volontario, incarico che proseguirà. «Continuerò momentaneamente, fino a che sarà possibile» si schermisce. Gli altri del gruppo invece sono sicuri che continuerà anima e corpo e l'hanno salutato così anche sui social. “Al Sovrintendente Salvatore Rametta i ringraziamenti di tutti noi per la collaborazione ricevuta in questi anni e l'augurio di una serena pensione. All'amico e collega di protezione civile, cioè al nostro Totò, un arrivederci a presto in giallo e blu”.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it